



Nelle prossime settimane il voto per le amministrative in 7 regioni, compresa la Toscana, costituirà un tornante importante di questi anni. Il fragile equilibrio di governo che ha gestito bene e meglio degli altri paesi l'emergenza Covid, può uscire terremotato o consolidato dal voto.

Se la destra che anche nella nostra regione propone una sloganistica e parole d'ordine non importa se sommarie e spesso in contrasto con quanto affermato solo qualche mese fa, dovesse prevalere (e non è escluso) verrebbe certo messo in discussione un modello sociale che per quanto criticabile, ha mostrato la sua superiorità (pensiamo alla sanità durante l'emergenza) sul modello privatistico di regioni come la Lombardia.

Il rispetto – pur nell'autonomia di ruoli e funzioni – delle rappresentanze sociali, sono state la costante di questi anni di confronto con le amministrazioni della nostra regione, così come la vicinanza sulle più importanti vertenze aziendali. Il che non ha fatto mancare momenti di confronto anche aspro quando le opinioni non convergevano, sempre con lo spirito di individuare soluzioni utili.

[Leggi il nuovo numero di Fisac Sostiene](#)